L'ARTISTICO
FORMA FUNZIONE CALORE

Manuale utente
L'Artistico
Verty
Ory
Quadry

Sommario

1 INTRODUZIONE, GARANZIA E AVVERTENZE 3

2 INSTALLAZIONE 5

2.1 FUMISTICA (RIF. UNI 10683, UNI EN 1443, UNI EN 1856) 5
2.2 POSIZIONAMENTO DELL'APPARECCHIO 6
2.3 RACCORDO PRESA D'ARIA ESTERNA 8

3 PANNELLO DI CONTROLLO 8

3.1 DISPLAY DI SERIE 8
3.2 FINESTRE INTERATTIVE 9
MENU UTENTE 1 9

4 CONFIGURAZIONE SMART (OPTIONAL) 13

4.1 TASTIERA WIKEY 13
COME MODIFICARE UN PARAMETRO 14
VALORE LED L7, L8, L9 14
4.2 RADIOCOMANDO MONOLITE 14
TASTI 15
FUNZIONALITA' 15

5 SCHEDA ELETTRONICA E ALLARMI 17

6 UTILIZZO DEL GENERATORE 19

6.1 VERIFICHE PRELIMINARI 19
6.2 PRIMA DELLA FIAMMA 19
6.3 ACCENSIONE DELLA FIAMMA 19
6.4 LOGICA DI FUNZIONAMENTO 19
6.5 SPEGNIMENTO DELLA FIAMMA 20

7 MANUTENZIONE 20

8 SCHEDE TECNICHE 22

1 INTRODUZIONE, GARANZIA E AVVERTENZE

Informazioni sul prodotto e sul combustibile

I prodotti "L'Artistico" sono generatori di calore alimentati a pellet destinati al riscaldamento locale o centralizzato di un'abitazione prodotti nella sede di via San Mango 2 a San Mango d'Aquino (CZ) della Ungaro s.r.l., da qui in poi "il fabbricante".
I prodotti L'Artistico sono costruiti secondo le direttive: 2011/65/EU(RoHS), 2014/35 EU (LVD) sicurezza elettrica, 305/2011 materiali da costruzione, 2014/30 EU (EMCD) compatibilità; e secondo le norme: EN 14785, EN 303-5, EN 60335.2-102, EN 62233, EN 50581, EN 13240, EN 13229, EN 55014-1, EN 55014-2, EN 61000-3-2, EN 61000-3-3.
Il pellet utilizzato dovrà essere conforme alle categorie A1 della normativa ISO 17225-2.
Per garantire una combustione ed un rendimento ottimale è necessario che il pellet sia conservato in luogo asciutto. L'utilizzo di pellet con specifiche diverse o di qualsiasi altro combustibile determina la cessazione dei diritti di garanzia e solleva il produttore da qualsiasi da qualsiasi responsabilità sul funzionamento del generatore.

Termini di garanzia

Sui prodotti a marchio "L'Artistico" la garanzia legale è riconosciuta dal venditore come previsto dalla direttiva Europea 1999/44/CE a tutela dei Consumatori e dal relativo decreto di attuazione D.Lgs 6/09/2005 n° 206. La direttiva in oggetto prevede che in caso di difetto di conformità del prodotto, il Consumatore ha diritto a rivalersi nei confronti del Venditore finale per ottenere il ripristino senza spese dei difetti manifestatesi entro il termine di 24 mesi dalla data di consegna.
L'Azienda produttrice Ungaro s.r.l. con sede in San Mango 2 a San Mango d'Aquino (CZ), da qui in poi "il fabbricante", pur non essendo Venditore finale nei confronti del consumatore, intende comunque supportare la responsabilità del Venditore finale con una propria Garanzia Convenzionale, fornita tramite la propria rete di Centri Assistenza Tecnica autorizzati (C.A.T.) alle condizioni riportate di seguito.

Condizioni e termini garanzia convenzionale

Oggetto della Garanzia

L'oggetto della Garanzia convenzionale consiste nel ripristino della conformità del bene senza spese per il Consumatore alle condizioni qui di seguito specificate. Per garanzia s'intende esclusivamente riparazione e/o sostituzione gratuita di componenti riconosciuti affetti da vizi di progettazione, fabbricazione e costruzione.

Durata e decorrenza

I prodotti a marchio "L'Artistico" sono garantiti per un periodo di 24 mesi dalla data di acquisto. L'acquisto deve essere provato da un documento fiscalmente valido rilasciato dal Rivenditore (scontrino fiscale, fattura o documento di trasporto) che identifichi il prodotto acquistato e la data di acquisto e/o consegna dello stesso, purché avvenuta entro 3 anni dalla data di fabbricazione del prodotto. Decorso il periodo di 24 mesi tutti gli interventi ed eventuali pezzi di ricambio saranno a totale carico del consumatore.
Le presenti norme non si applicano nei casi di acquisto del prodotto nell'ambito di attività commerciali, imprenditoriali o
professionali. In questi casi la garanzia del prodotto sarà limitata ad un periodo di 12 mesi dalla data di acquisto. Inoltre prima di installare l'apparecchio in luoghi pubblici, informarsi sul differente tipo di regolamentazione a cui verrà sottoposta.
La presente garanzia non va a compensare periodi di tempo in cui l'apparecchio non viene utilizzato. Le parti, i componenti e/o gli accessori riparati o sostituiti in garanzia sono garantiti solo per il residuo periodo di durata della Garanzia. Gli interventi in garanzia non modificano la data di decorrenza della garanzia e non
prolungano la durata della stessa.

Ricezione della merce

Il prodotto viene consegnato su pedana in legno e ad essa ancorato attraverso appositi fermi in materiale metallico, fissati con opportuna bulloneria, e da personale qualificato in tali condizioni dovrà essere eseguita qualsiasi movimentazione dell'insieme precedente al posizionamento del generatore nel punto di definitiva installazione protetto da un cartone e imballaggio in plastica LPDE che dovranno essere smaltiti nelle modalità previste da disposizioni legislative locali.
I materiali utilizzati per imballaggio sono stati scelti in base a criteri ecologici e sono facilmente riciclabili. I nastri adesivi, sacchetti, entrano nel circuito dei materiali riciclabili, per risparmiare materie prime e ridurre la quantità di rifiuti da smaltire.

Avvertenze generali

Dopo aver tolto l'imballo, verificare l'integrità e le dotazioni di serie.
In caso di non conformità, in 15 giorni dalla data di acquisto riportata sullo scontrino, rivolgersi al rivenditore.
Non lasciare gli elementi dell'imballo alla portata di bambini o di persone inabili non assistite. L'apparecchio non è destinato all'uso da parte di persone le cui capacità fisiche, sensoriali e mentali siano ridotte, oppure con mancanza di esperienza o di conoscenza.
I bambini devono essere sorvegliati per sincerarsi che non entrino in contatto con esso.
Controllare la presenza di eventuali ostruzioni di uscita fumi prima di avviare l'apparecchio.
È vietato l'utilizzo dell'apparecchio come inceneritore o apparecchio di cottura.

Avvertenze elettriche

L'impianto elettrico deve essere munito di un idoneo circuito di messa a terra conforme alle normative 72/23 CEE, 93/98 CEE.
Assicurarsi che la spina del collegamento elettrico sia accessibile dopo l'installazione dell'apparecchio.
Il cavo di alimentazione non deve venire a contatto con parti calde.
Non tirare, staccare o torcere i cavi elettrici della stufa anche se questa è scollegata dalla rete di alimentazione elettrica.
Qualsiasi pulizia del rivestimento del generatore deve essere operata a secco: l'utilizzo di detergenti liquidi espone le componenti elettriche a dispersioni conseguenti all'eventuale contatto tra gli elementi.
Variazioni di tensione della rete elettrica superiori al 10% del valore nominale possono influire sul corretto funzionamento dell'apparecchio. Utilizzare gruppi di continuità con frequenza a 50Hz e ad onda sinusoidale pura o pseudo sinusoidale.

Avvertenze operative

Nel corso dei primi cicli di funzionamento si consiglia un regolare ricambio d'aria nel locale d'installazione.
Non toccare la stufa se si è a piedi nudi e/o con parti del corpo bagnate o umide.
Non esporre il proprio corpo all'aria calda per lungo tempo.
Non esporre piante o animali direttamente al flusso d'aria calda.
In caso di guasto o cattivo funzionamento avviare lo spegnimento.
Non scollegare il prodotto dall'alimentazione.
Non immettere manualmente pellet nel braciere. Se si richiede il rifornimento di pellet, evitare che il sacco in plastica venga a contatto con le superfici calde.
Prima dell'accensione del generatore rimuovere i residui della precedente combustione dal braciere. L'inosservanza di tale disposizione potrebbe provocare detonazioni in camera di combustione costituendo pericolo per persone, cose ed animali.
In caso di guasto al sistema di accensione, per ovviarvi non utilizzare materiali infiammabili, ma contattare il Centro Assistenza Tecnica di zona.
Mai utilizzare materiali o liquidi infiammabili nella prossimità del generatore.
Quando l'apparecchio è in funzione è importante garantire una sufficiente circolazione d'aria comburente nel luogo di installazione. Lo stesso vale per il funzionamento del generatore in parallelo con altri dispositivi di riscaldamento.
Non chiudere mai completamente le prese d'aria durante il funzionamento della stufa.
Il generatore deve essere utilizzato solo con la porta del focolare chiusa, essa può essere aperta solo per il rifornimento del combustibile.
Non bruciare mai dei rifiuti domestici come aerosol, contenitori metallici nel focolare. Rischio di esplosione!
Non utilizzare l'acqua o qualsiasi altra sostanza di qualsiasi natura per spegnere il fuoco.
Durante il funzionamento della stufa le sue superfici, le porte del focolare, le maniglie, i tubi ed i vetri sono molto caldi.
Per regolazione d'aria o riaccensione del generatore, indossare sempre i guanti protettivi anticalore prima di aprire o chiudere la porta, operare sui registri d'aria.

2 INSTALLAZIONE

L'installazione deve essere eseguita da personale qualificato ai sensi di legge e in accordo con la vigente normativa legislativa e tecnica nazionale. Un'installazione non conforme o una inadeguata manutenzione possono causare danni a persone, animali o cose. In questo caso la società del marchio "L'Artistico" è sollevata da ogni responsabilità civile o penale.
Ad installazione conclusa l'installatore deve verificare il corretto funzionamento e consegnare all'utente la documentazione tecnica comprendente gli schemi della fumistica e le relative dichiarazioni di conformità ai sensi di legge, le schede tecniche della componentistica impiegata e, ove previsto, il libretto d'impianto compilato all'ultimo aggiornamento effettuato di propria competenza.

2.1 FUMISTICA (RIF. UNI 10683, UNI EN 1443, UNI EN 1856)

La fumistica deve avere le caratteristiche previste dalle leggi e dalle norme vigenti in materia alle quali si rimanda inderogabilmente per la corretta e completa installazione.
Il presente manuale riporta delle indicazioni di principio non esaustive nonché eventuali restrizioni indicate dal produttore
In uscita dal generatore è fatta obbligo l'installazione di un primo tratto di canale da fumo dallo sviluppo perfettamente verticale e dalla lunghezza non minore di 1 metro.
Il condotto fumario deve assicurare, tra gli altri, il rispetto dei seguenti requisiti:

- Essere idoneo ai fumi derivanti dall'uso di combustibili solidi, classe di resistenza termica T400 o superiore. Non è ammesso l'utilizzo di tubi metallici flessibili per il collegamento dell'apparecchio al camino
- Presentare un canale da fumo di sezione circolare con diametro uguale a quello di uscita fumi del generatore
- Presentare un raccordo fumi di sezione circolare di sezione non minore a quella del canale da fumo
- Se lo sviluppo del camino avviene in cavedio preesistente in muratura, presentare un intubamento rigido dell'adeguata composizione fino al comignolo.
- Essere adeguatamente coibentato.
- Resistere alle sollecitazioni meccaniche e alla corrosione.
- Essere adeguatamente distanziato e isolato da materiali infiammabili.
- Avere un tiraggio naturale di almeno 15 Pa.
- Avere un collegamento di cosiddetta "messa a terra" della canna fumaria nel rispetto delle normative vigenti.

Nello sviluppo del camino sono ammessi al massimo due cambi di direzione del condotto non maggiori di 45° rispetto alla verticale. Ogni cambio di direzione deve essere dotato di raccordo a "T" con la possibilità di ispezione e evacuazione della fuliggine. La somma delle proiezioni orizzontali dei tratti non verticali non deve superare i 2 metri.
Lo scarico diretto dei prodotti della combustione deve essere previsto a tetto. È vietato lo scarico diretto a parete o in cavedi o verso spazi chiusi anche a cielo libero.

Il sistema deve essere protetto con un comignolo che deve soddisfare i requisiti seguenti:

- deve essere statico e senza ausili meccanici
- avere sezione utile di uscita non minore del doppio di quella del camino/sistema intubato sul quale è inserito
- essere conformato in modo da impedire la penetrazione nel camino/sistema intubato di pioggia e neve;
- essere costruito in modo che, anche in caso di venti provenienti da ogni direzione e con qualsiasi inclinazione, sia comunque assicurata l'evacuazione dei prodotti della combustione.

A seguire estratti della normativa UNI 10683 e schema di principio: si rimanda comunque all'opera di personale qualificato.

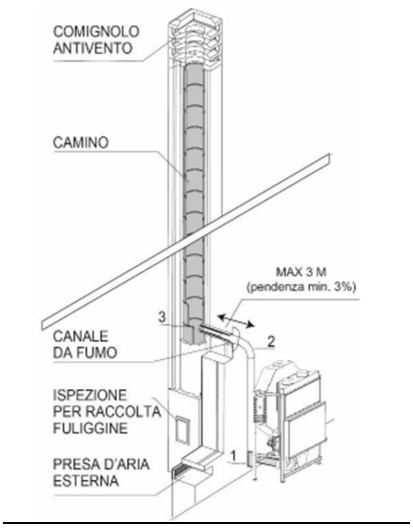
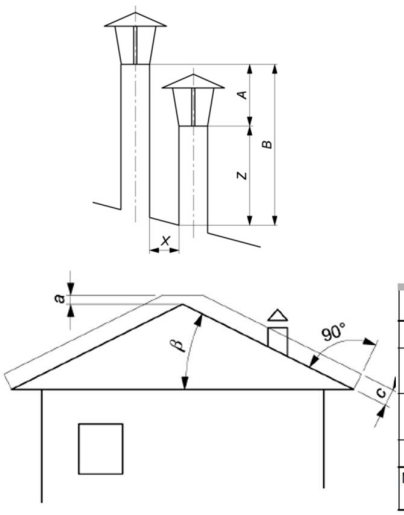


Figura 1: Schema di principio fumisteria



Quota di sbocco in funzione della distanza tra torrini

Simbolo	Descrizione [mm]	Zona di sbocco [mm]
Z	Altezza misurata verticalmente	(Vedere figura 24)
B	*X*≤500	*Z* + *A*
A	Altezza sopra l'ostacolo	≥200

β	Pendenza	Zona di riflusso (c)
≤25°	≤47 %	1 000 mm
≥26° ≤35°	≥48 % ≤70 %	1 300 mm
≥36° ≤45°	≥71 % ≤100 %	1 600 mm
>45°	>100 %	2 000 mm
Nota:	in caso di tetti multifalda, il calcolo deve essere effettuato prendendo in considerazione la pendenza maggiore	

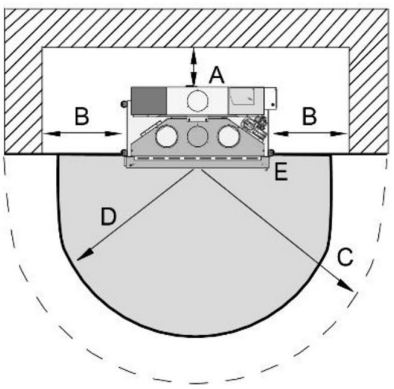
Figura 2: Estratti UNI 10683

2.2 POSIZIONAMENTO DELL'APPARECCHIO

Il pavimento in materiale combustibile (tipo parquet) deve essere protetto con apposite piastre non infiammabili per proteggere dal calore radiante e dalla eventuale fuoriuscita di residui di combustione ancora caldi all'apertura della porta. Le distanze minime da materiali combustibili devono essere rispettate secondo le prescrizioni riportate qui di seguito e nella scheda tecnica dell'apparecchio.
La canna fumaria deve essere distante almeno 50 cm da elementi di costruzioni sensibili al calore o da materiali infiammabili (rivestimento, travi o soffitti in legno, etc..).
Per il corretto funzionamento, il generatore deve essere posizionato in bolla (perfettamente orizzontale).
L'apparecchio deve essere posizionato su un pavimento di adeguata capacità di carico.
L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso per la pulizia e la manutenzione dell'apparecchio stesso, dei condotti dei gas di scarico e della canna fumaria.

L'apparecchio deve essere posato utilizzando i piedini antivibranti forniti di serie. L'antivibrante, interponendosi tra il camino e il pavimento di appoggio, riduce sensibilmente le vibrazioni dannose per le strutture e fastidiose per le persone, portando a una notevole riduzione del rumore. Sconsigliamo pertanto l'ancoraggio permanente del camino al pavimento mediante l'utilizzo di cemento o materiali indurenti, per evitare appunto vibrazioni e fenomeni di risonanza generati dai ventilatori montati sull'apparecchio.

DISTANZE MINIME DA MATERIALI INFIAMMABILI:
Rispettare le distanze minime indicate sul presente manuale e rispostate anche sulla targa presente sulla parete posteriore del prodotto.



Di norma queste sono le distanze da rispettare per i monoblocchi:
A = 29 cm (distanza dal retro)
B = 34 cm (distanza dalle pareti laterali)
C = 100 cm (distanza dal vetro dell'apparecchio)
D = 60 cm (piastra a protezione del pavimento se in materiale infiammabile)
E = 12 cm (distanza da pavimento infiammabile)

RIVESTIMENTO
Il rivestimento deve essere autoportante e ignifugo (calcio silicato, farmacel, lafarge) e non può essere a contatto con l'apparecchio.

Il rivestimento (non infiammabile) deve rispettare:
- **una distanza di almeno 100 mm dalla struttura laterale e posteriore dell'apparecchio**
- **una distanza di almeno 30 mm dalla struttura frontale sopra la porta dell'apparecchio**
- **una distanza di almeno 5 mm dal telaio della porta del camino (meglio 10 mm)**

Sono vietate travi o accessori in materiale infiammabile nelle prossimità dell'apparecchio, della fumisteria connessa nè possono essere incluse nella cappa sovrastante.
Rispettare una distanza dall'apparecchio di almeno 75 cm.

La carenatura frontale sopra la porta, è una delle parti più calde dell'apparecchio, quindi prestate molta attenzione nel realizzare il rivestimento frontale della cappa e l'eventuale copertura che andrete a realizzare (pitture, stucco, collanti, lastre di gres porcellanato, etc..); verificare la scheda tecnica dei suddetti materiali per la loro idoneità alle alte temperature e prestare attenzione anche alle dilatazioni termiche che potrebbero generare crepe o rotture agli stessi (il produttore declina qualsiasi responsabilità per danni al rivestimento).

Per evitare questi possibili inconvenienti, si raccomanda di realizzare il rivestimento utilizzando pannelli in calcio silicato o per lo meno di isolare internamente almeno la cappa frontale con un pannello semirigido di lana di roccia da 3 cm con foglio di alluminio (es. Firerock di Rockwool), lana di roccia a contatto del cartongesso, foglio di alluminio verso il camino, lasciando in questo caso una distanza minima dall'apparecchio di almeno 20 mm.

E' vietato utilizzare materiali infiammabili (come legno) per la realizzazione della struttura portante del rivestimento (che ricordiamo deve essere autoportante e non a contatto con l'apparecchio), utilizzare invece componenti in alluminio o in acciaio zincato.

E' vietato posizionare i montanti del telaio per il cartongesso sulle stesse feritoie (in quanto viene ostruito il passaggio aria di raffreddamento): posizionare il profilo ad un'altezza maggiore delle feritoie stesse.

E' obbligatorio aspirare all'interno del vano rivestimento tutte le polveri di lavorazione del cartongesso e altri materiali di installazione ed eventuali residui di pellet che sono caduti al suo interno. Il vano interno del rivestimento deve essere pulito accuratamente per evitare la diffusione delle polveri che a contatto con l'apparecchio volatilizzano nell'ambiente.

PRESE D'ARIA NEL RIVESTIMENTO
Per evitare surriscaldamenti dell'apparecchio è obbligatorio realizzare all'interno della struttura che riveste il camino un ricircolo d'aria con una o più aperture nella parte inferiore e superiore del rivestimento.

Le misure tassative da rispettare sono le seguenti:
- **entrata aria fredda prelevata dall'ambiente sulla parte inferiore di superficie minima complessiva 500 cm²**
- **uscita aria calda di convezione naturale sulla parte superiore di superficie minima complessiva 500 cm².**

IMPORTANTE: questa sezione uscita aria convettiva serve per far sfogare il calore dal rivestimento, non comprende i tubi di uscita aria canalizzata che vanno quindi aggiunti e calcolati a parte. Tutte le aperture effettuate per creare un corretto ricircolo d'aria dovranno, tramite opportune griglie o parti di protezione, impedire l'accesso a parti pericolose, garantendo comunque il minimo passaggio d'aria richiesto.

PORTA ISPEZIONE
Per l'accesso alla componentistica necessario alle opere di assistenza tecnica si rimanda alle schede tecniche dei prodotti inserite nell'ultima parte del manuale.

CANALIZZAZIONE VENTILATORI ARIA CALDA
Verificare sulle schede tecniche del manuale per quali ventole sia fatto obbligo di installazione con canalizzazione.

2.3 RACCORDO PRESA D'ARIA ESTERNA

La presa d'aria esterna deve avere un Ø minimo di 100 mm.
La norma UNI 10683 o le altre normative locali e nazionali del paese di installazione devono comunque essere rispettata per le dimensioni e presenza di presa d'aria esterna.
In presenza di apparecchi a gas di tipo B a funzionamento intermittente non destinati al riscaldamento deve essere ad essi dedicata un'apertura di aerazione e/o ventilazione.
Le prese d'aria devono soddisfare i requisiti seguenti:

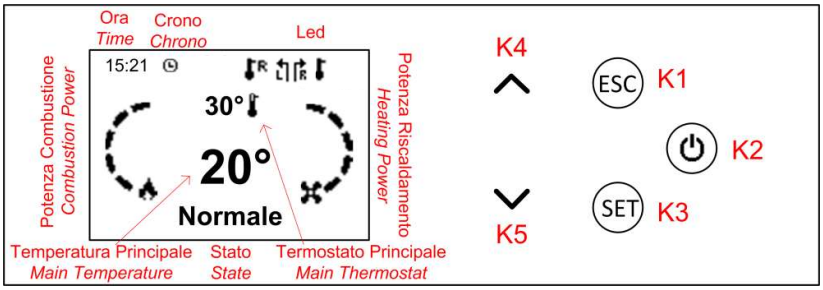
- essere protette mediante griglie, reti metalliche, ecc., senza ridurne, peraltro, la sezione utile netta;
- essere realizzate in modo da rendere possibili le operazioni di manutenzione;
- posizionate in maniera tale da non poter essere ostruite;

L'afflusso dell'aria pulita e non contaminata può essere ottenuto anche da un locale adiacente a quello di installazione (aereazione e ventilazione indiretta) purché tale flusso possa avvenire liberamente attraverso aperture permanenti comunicanti con l'esterno.
Il locale adiacente non può essere adibito ad autorimessa, magazzino di materiale combustibile né comunque ad attività con pericolo incendio, bagno, camera da letto o locale comune dell'immobile.
L'apparecchio può essere raccordato direttamente alla presa d'aria esterna (vedere scheda tecnica per la misura del raccordo) per una lunghezza massima di 1 metro.
Per lunghezze superiori adeguare il diametro del tubo secondo normativa.

3 PANNELLO DI CONTROLLO

3.1 DISPLAY DI SERIE

La configurazione di serie di ciascun prodotto prevede l'utilizzo del display a seguire



Tasti Selezione			
K1	Uscita da Menu/Sottomenu		
K2	Accensione e spegnimento (premere per 3 secondi), Reset errori (premere per 3 secondi), Abilitazione/disabilitazione modalità crono		
K3	Ingresso in Menu Utente 1/sottomenu, Ingresso in Menu Utente 2 (premere per 3 secondi), Salvataggio dati		
K4	Ingresso in Stato Stufa, Aumento valori		
K5	Ingresso in Stato Stufa, Decremento valori		
Led			
	Obiettivo riscaldamento raggiunto		Direzione del flusso d'aria locale-remoto
15:21	Ora		Stato della funzionalità Crono

3.2 FINESTRE INTERATTIVE

MENU UTENTE 1

Potenza	**Combustione (se attivato)** Entrando in questo menu si modifica la potenza di combustione del sistema. E' possibile impostarla in modalità automatica o manuale: nel primo caso è il sistema a scegliere la potenza di combustione, nel secondo caso è l'utente a selezionare la potenza desiderata. Nella parte sinistra del display viene segnalata la modalità della combustione (*A*=combustione automatica, *M*=combustione manuale) e la potenza di lavoro del sistema.
	Riscaldamento (se attivato) Entrando in questo menu si modifica la potenza di riscaldamento della ventola tangenziale. È possibile impostarla in modalità automatica o manuale: nel primo caso è il sistema a scegliere la potenza di combustione, nel secondo caso è l'utente a selezionare la potenza desiderata. Nella parte destra del display è segnalata la modalità del riscaldamento (*A*=automatico, *M*=manuale) e la potenza relativa.
	Canalizzazione Menu che consente di modificare il valore della potenza della Ventola Canalizzazione 1.
	Canalizzazione 2 Menu che consente di modificare il valore della potenza della Ventola Canalizzazione 2.
Termostati	**Ambiente** Menu per modificare il valore del Termostato Ambiente Locale. (Se disponibile)
	Ambiente Remoto (se attivato) Menu per modificare il valore del Termostato Ambiente Remoto dedicato alla ventola centrifuga 1.
	Ambiente Remoto 2 (se attivato) Menu per modificare il valore del Termostato Ambiente Remoto 2 dedicato alla ventola centrifuga 2.
Crono	La funzione Crono permette di abilitare e di selezionare la modalità desiderata di programmazione oraria per l'accensione e lo spegnimento del sistema di riscaldamento.
	Modalità Per accendere il sistema da Crono è necessario selezionare la modalità desiderata dopo averne programmato gli orari di on e off. Per attivare e disattivare il Crono cliccare sul tasto ⏻.
	Programma Il sistema prevede tre tipi di programmazioni: Giornaliero, Settimanale, Fine Settimana. Dopo aver scelto il tipo di programmazione preferito, selezionare la fascia da programmare, entrare in modalità modifica con il tasto SET (l'orario selezionato lampeggia), modificare gli orari di On e di Off e salvare con il tasto SET. Infine, con il tasto ⏻, abilitare (appare ●) o disabilitare (appare ○) la fascia oraria. *Giornaliero* Selezionare il giorno della settimana che si vuole programmare e impostare gli orari di accensione e spegnimento. *Programmazione a cavallo di Mezzanotte* Impostare l'orario di ON del giorno precedente al valore desiderato: Es. 20.30 Impostare l'orario di OFF del giorno precedente a 23:59 Impostare l'orario di ON del giorno successivo a 00:00 Impostare l'orario di OFF del giorno successivo al valore desiderato: Es. 6:30 Il sistema si accenderà alle ore 20.30 del Martedì e si spegnerà alle 6.30 del Mercoledì

	Settimanale Le programmazioni sono uguali per tutti i giorni della settimana. *Fine Settimana* Scegliere tra le fasce Lunedì-Venerdì e Sabato-Domenica e impostare gli orari di accensione e spegnimento.
Refill	Menu per attivare il calcalo del combustibile consumato e visualizzare la stima del pellet rimanente nel serbatoio. Si hanno a disposizione 4 livelli di carica: 100% (serbatoio pieno), 75%, 50%, 25%, 0 (funzione disattiva).
Soft Mode	Menu per attivare e disattivare la funzione Soft Mode che prevede il funzionamento con livello minimo di combustione, riscaldamento, canalizzazione. In questa modalità il funzionamento non prevede come prioritario il raggiungimento dei termostati richiesti.

STATO STUFA

Lettura parametri funzionali in tempo reale	*T. Fumi*	Temperatura Fumi
	T. Amb.	Temperatura Ambiente Locale; è visibile solo se è presente un TriKey Locale o il Termostato Ambiente Radio è Locale
	T. Amb. R.	Temperatura Ambiente Remoto; è visibile solo se un ingresso è Sonda Ambiente Remota, è presente un TriKey Remoto o il Termostato Ambiente Radio è Remoto
	T. Amb. R. 2	Temperatura Ambiente Remota 2; è visibile solo se un ingresso è Sonda Ambiente Remota 2, è presente un TriKey Remoto 2 o il Termostato Ambiente Radio è Remoto 2
	Ricetta	Ricetta di combustione selezionata
	Service	Tempo di funzionamento rimanente prima che il sistema visualizzi il messaggio Service
	Pulizia	Tempo di funzionamento rimanente prima di dover effettuare la pulizia della stufa
	Pellet	Stima del pellet rimanente nel serbatoio

MENU UTENTE 2

Impostazioni	**Data e Ora** Menu per l'impostazione di giorno, mese, anno e orario corrente	
	Lingua Menu per modificare la lingua del dispositivo.	
	Radiocomando Menu per attivazione Radiocomando (se disponibile)	
	Ricetta Menu per la selezione del set relativo alla potenza nominale scelta (se disponibile)	
	Scala Temperatura Menu per selezionare la scala Celsius o Fahrenheit.	
Service	**Contatori**	
	Accensioni	Numero tentativi di accensione effettuati
	Accensioni Fallite	Numero di accensioni fallite
	Ore Lavoro	Ore di funzionamento negli stati Normale, Modulazione e Sicurezza
	Lista Errori Il menu visualizza gli ultimi 10 errori verificatisi; in ogni riga è mostrato il codice d'errore e la data e l'ora in cui si è verificato. Per display Serie LCD e K100, per cancellare la lista, andare nel menu Reset Contatori	
	Informazioni Secondarie	
	Prod Code. 564-000	Codice prodotto
	FW Code FSYSC02000036.0.0	Codice e revisione firmware del radiocomando
	Ventola	Velocità Ventola Fumi (uscita V1)
	Coclea	Velocità Coclea (rpm) o stato dell'uscita (On/Off)
	Uscita V2	Velocità ventola se V2 configurata come ventola o stato dell'uscita (On/Off) se V2 non è configurata come ventola
	Uscita V3	Stato dell'uscita (On/Off)
	Uscita A1	Stato dell'uscita (On/Off)
	Uscita A2	Stato dell'uscita (On/Off)
	Uscita A3	Stato dell'uscita (On/Off)
	Uscita A4	Stato dell'uscita (On/Off)
	Uscita A5	Stato dell'uscita (On/Off)
	T. Fumi	Temperatura fumi
	T. Ambiente	Temperatura Ambiente Locale; è visibile solo se è presente un TriKey Locale o il Termostato Ambiente Radio è Locale
	T. Ambiente R.	Temperatura Ambiente Remota; è visibile solo se un ingresso è Sonda Ambiente Remota
	T. Ambiente R2	Temperatura Ambiente Remota 2; è visibile solo se un ingresso è Sonda Ambiente Remota 2
	Flusso Aria	Flusso aria
	Ingresso IN2	Stato dell'ingresso (solo se digitale): aperto->0, chiuso->1
	Ingresso IN3	Stato dell'ingresso (solo se digitale): aperto->0, chiuso->1
	Ingresso IN6	Stato dell'ingresso (solo se digitale): aperto->0, chiuso->1
	Ingresso IN7	Stato dell'ingresso (solo se digitale): aperto->0, chiuso->1
	Ingresso IN8	Stato dell'ingresso (solo se digitale): aperto->0, chiuso->1
	Ingresso IN9	Stato dell'ingresso (solo se digitale): aperto->0, chiuso->1
	Ingresso IN10	Stato dell'ingresso (solo se digitale): aperto->0, chiuso->1
	Ingresso IN11	Stato dell'ingresso (solo se digitale): aperto->0, chiuso->1
	Ingresso IN12	Stato dell'ingresso (solo se digitale): aperto->0, chiuso->1
	Ingresso IN13	Stato dell'ingresso (solo se digitale): aperto->0, chiuso->1
	Ingresso HV1	Stato dell'ingresso: aperto->0, chiuso->1
	Ingresso HV2	Stato dell'ingresso: aperto->0, chiuso->1
	Reset Pulizia Menu per resettare la funzione 'Manutenzione 2 Sistema'.	

	Taratura coclea Permette di modificare i valori impostati in fabbrica della velocità o i tempi di On della Coclea. I valori impostabili sono compresi nel range –7÷7.
	Taratura ventola Permette di modificare i valori impostati in fabbrica della velocità della Ventola Combustione. I valori impostabili sono compresi nel range –7÷7.
	Standby Permette di scegliere se al raggiungimento del Termostato ambiente il sistema debba andare in Modulazione (Off) o in Standby (On).
	Potenza Automatica Menu per impostare la potenza di combustione in modalità solo automatica. Se la funzione è attivata, nel menu "Potenza" non compare il sottomenu "Combustione" (opzione raccomandata) .
	Caricamento La procedura attiva la carica manuale del pellet ed è interrotta automaticamente dopo 600 secondi. Il sistema deve essere in stato Spento perché la funzione possa essere effettuata.
	Test Caricamento Funzione ad uso esclusivo del Centro Assistenza Tecnica autorizzato
Menu Sistema	Menu per l'accesso ai dati riservato al personale tecnico. L'accesso è protetto da password.

4 Configurazione Smart (Optional)

La configurazione SMART prevede che la gestione del generatore avvenga tramite la tastiera "Wikey" (con funzioni WiFi) e il comando remoto "Monolite" presentati a seguire non tramite la tastiera alla quale è dedicato il precedente capitolo.

4.1 Tastiera Wikey

		**L1 led multi-colore**: • BLU: Sistema Spento • VERDE: Sistema Acceso • VERDE lampeggiante: Sistema in Accensione o Spegnimento • ROSSO alternato agli altri due colori: Sistema in Errore **L2: Service** **L3 Wi-Fi Led:** • Fisso: Connesso alla rete WIFI locale • Lampeggiante: Configurazione WIFi **L4:** Visualizza Potenza di Riscaldamento nei valori dei Led L7, L8, L9. **L5:** Visualizza Termostato ambiente locale nei valori dei Led L7, L8, L9. **L6:** Visualizza Potenza di Combustione nei valori dei Led L7, L8, L9. **L7 - L8 - L9:** visualizzano il valore della grandezza selezionata (Minimo, Medio, Massimo). **Tasto K1:** per 3 Secondi accende/sblocca/spegne il sistema di riscaldamento. **Tasto K2:** seleziona la grandezza da visualizzare (Potenza di Combustione, Termostato Ambiente, Potenza di Riscaldamento). Premendo per tre secondi, fa entrare in modalità di configurazione rete WIFI locale (i Led L7, L8, L9 lampeggiano). **Tasto K3:** Il semplice click permette di entrare in modifica della grandezza selezionata (il led abbinato alla grandezza lampeggia mentre i Led L7, L8, L9 ne visualizzano il valore). Continuando a premere il tasto, si modifica il valore della grandezza. Premendolo in modalità di configurazione rete WIFI locale, permette di avviare la procedura di configurazione e se premuto invece per alcuni secondi, permette di resettare la configurazione.

COME MODIFICARE UN PARAMETRO

Selezionare la Grandezza da modificare con il tasto K2.
Premere il tasto K3 per entrare in modifica valore, il led abbinato alla grandezza lampeggia mentre i Led L7, L8, L9 ne visualizzano il valore.
Premere nuovamente il tasto K3 per modificarne il valore.
Il dato viene salvato dopo 5 secondi che non viene premuto alcun tasto o se si passa alla grandezza successiva premendo K2.

VALORE LED L7, L8, L9

Valore Led	0	Minimo	Medio	Massimo	Auto (solo per potenze)
L7	●	○	○	●	●
L8	○	○	●	●	●
L9	○	●	●	●	●

NOTA: Il valore Minimo, Medio e Massimo del Termostato Ambiente locale, può essere settato da utente tramite un dispositivo 2WAYS2+.

4.2 RADIOCOMANDO MONOLITE



Il radiocomando svolge il ruolo di terminale wireless per il termoregolatore a cui è associato e tramite esso è possibile gestire e monitorare il funzionamento del sistema in tempo reale.
Le principali caratteristiche sono:

- Controllo remoto del sistema con alimentazione a batterie
- Termostato Ambiente
- Sistema di gestione dei parametri di funzionamento del termoregolatore a cui è associato

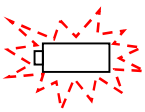
Avvertenze:
La portata del dispositivo può essere ridotta significativamente in caso di ambiente rumoroso: altri apparati quali cuffie senza fili, video sender, giocattoli o altri dispositivi potrebbero influire nelle prestazioni del sistema.
Assicurarsi della presenza di tali apparecchi e spegnerli o limitare il loro utilizzo.
Nel caso di interazione di più telecomandi con più stufe è necessario associare ciascun telecomando ad una specifica stufa.

TASTI

Tasto	Funzione
	Accensione e Spegnimento premendo il tasto per 3 secondi
	Sblocco del sistema premendo il tasto per 3 secondi
ESC/ 	Uscita dai menu
SET/ 	Ingresso nei sottomenu, modifica e salvataggio dati
	Ingresso in Menu Potenza di Combustione
	Incremento grandezze
	Scorrimento menu e sottomenu
	Ingresso in Menu Termostato Ambiente
	Decremento grandezze
	Scorrimento menu e sottomenu
	*Modalità Sleeping* Premendo il tasto quando il radiocomando è nella schermata principale, il radiocomando continua a funzionare ma si "addormenta" diminuendo così il consumo delle batterie. Per accendere di nuovo il radiocomando premere di nuovo il tasto.
	Modalità Standby Premendo il tasto per 3 secondi dalla schermata principale, si spegne del tutto il radiocomando diminuendo così il consumo delle batterie. Questa funzionalità è da usare in caso di non utilizzo prolungato del Radiocomando. Se la funzione è attiva, il sistema utilizza la sonda ambiente collegata alla base. Per accendere di nuovo il radiocomando premere di nuovo il tasto e pigiare 2 volte il tasto .

FUNZIONALITA'

Il display si accende alla pressione del tasto  e compare la schermata principale.

Livello carica batterie			
	Carica delle batterie al massimo		Carica delle batterie esaurita; sostituire le batterie al più presto. L'immagine lampeggia.
	Carica delle batterie a 2/3		
	Carica delle batterie a 1/3		

Messaggio	Descrizione
Radio not compatible	Firmware di base e radio 2Ways2 non abbinati correttamente

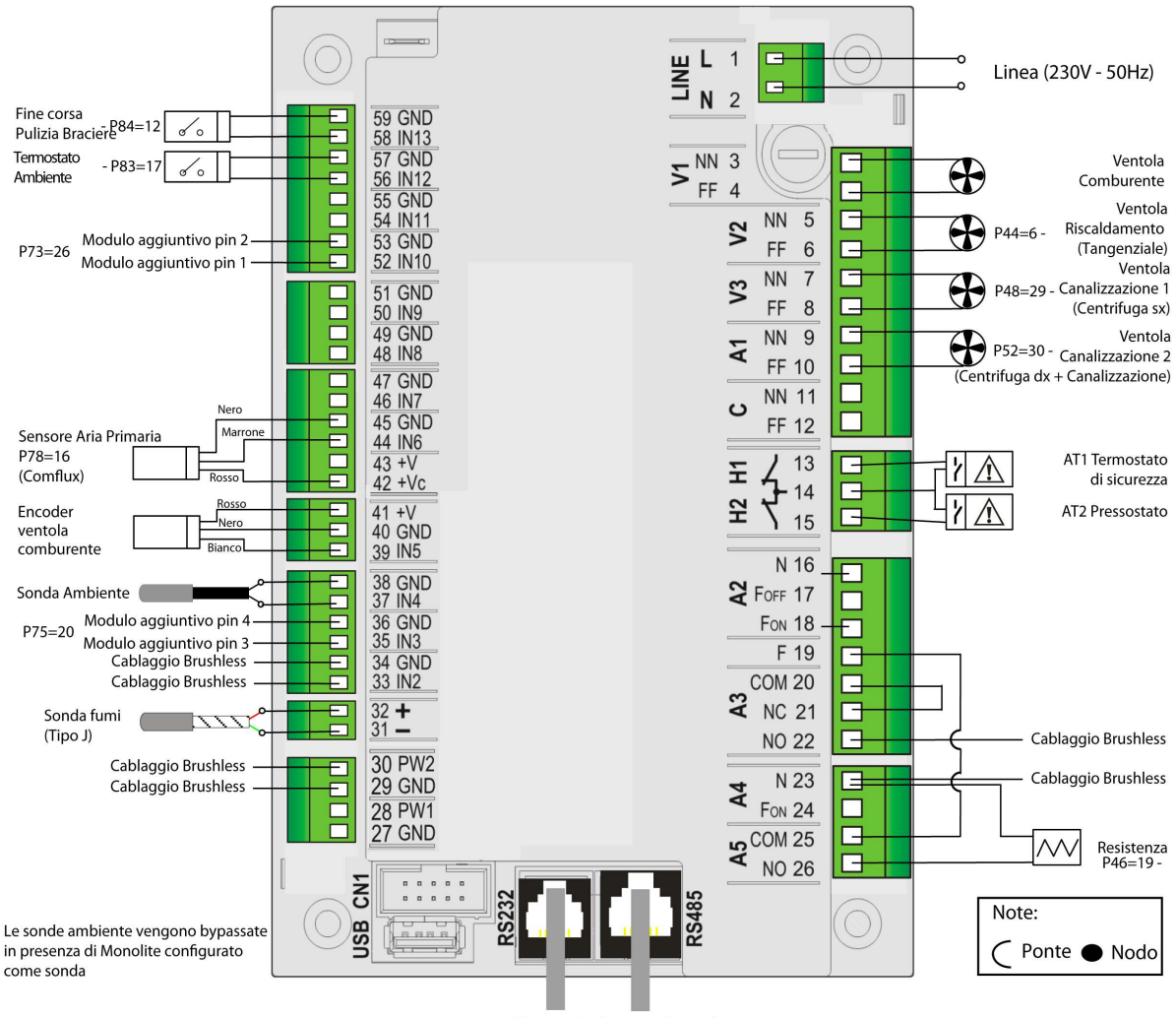
Alla pressione del tasto SET si entra nel Menu del radiocomando. Apparirà la lista dei Sottomenu o direttamente la lista dei parametri con accanto il valore attualmente impostato:

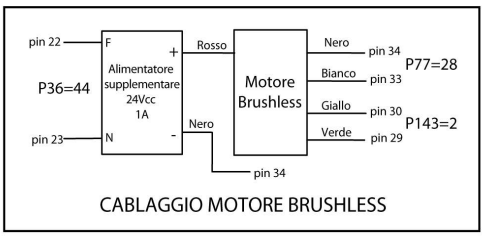
Alla memorizzazione di un nuovo valore è associata la trasmissione di tale valore verso la base: se fallisce compare il messaggio "*Trasferimento non riuscito*" che indica il mancato trasferimento. In tal caso ritentare la modifica del parametro.

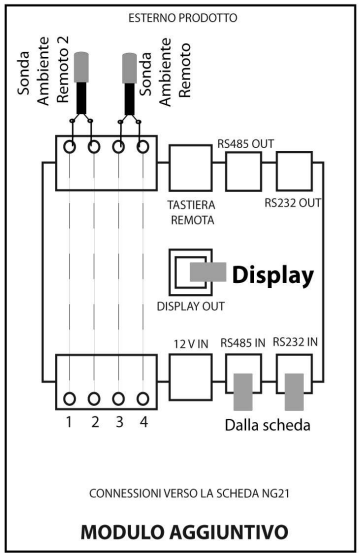
I menu disponibili alla programmazione sono analoghi a quanto riportato nel precedente capitolo con la sola seguente aggiunta (Menu Utente 2).

<table>
<tr><td rowspan="6">Impostazioni</td><td colspan="2">Termostato Radio
Consente di impostare il funzionamento del termostato ambiente radio.</td></tr>
<tr><td>Attivo Locale</td><td>Il termostato del radiocomando è configurato come Termostato Ambiente Locale.</td></tr>
<tr><td>Attivo Remoto</td><td>Il termostato del radiocomando è configurato come Termostato Ambiente Remoto; è visibile solo se si seleziona un impianto di riscaldamento che lo prevede</td></tr>
<tr><td>Attivo Remoto 2</td><td>Il termostato del radiocomando è configurato come Termostato Ambiente Remoto 2; è visibile solo se si seleziona un impianto di riscaldamento che lo prevede</td></tr>
<tr><td>Disattivo</td><td>Il sistema utilizza i termostati della base e nella schermata principale del display scompaiono sia il valore che l'immagine del termostato.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Standby Radio
Menu per lo spegnimento totale del radiocomando; questa funzionalità è da usare in caso di non utilizzo prolungato del radiocomando.
Per attivarla premere il tasto SET. Per accendere nuovamente il radiocomando, pigiare prima il tasto per riattivarlo e poi due volte il tasto .
Se la funzione è attiva, il sistema utilizza la Sonda Ambiente collegata alla base.</td></tr>
</table>

5 SCHEDA ELETTRONICA E ALLARMI







Errore	Causa	Soluzione
Er01	Sovratemperatura serbatoio pellet	A stufa fredda, verificare lo stato del serbatoio pellet. Verificare il corretto flusso di aria fresca all'interno del vano d'installazione del generatore.Riarmare il termostato di sicurezza come è descritto in p. 17. Riaccendere la stufa. Se il problema persiste, rivolgersi al Centro Assistenza Tecnica
	Termostato pellet guasto	Rivolgersi al Centro Assistenza Tecnica
Er02	Tiraggio non sufficiente	Verificare lo stato della canna fumaria, la corretta chiusura della porta camera combustione e del vano ispezione.
Er03	Spegnimento per bassa temperatura fumi	Verificare la presenza di pellet nel serbatoio. Verificare che il pellet sia certificato secondo ISO EN 17225-2 classe A1 e che non abbia raccolto umidità nello stoccaggio. Aspirare la cenere all'interno del vano d'ispezione e svuotare il braciere. Verificare lo stato della canna fumaria, dei condotti di aspirazione e del relativo terminale. Al persistere del errore rivolgersi al Centro Assistenza tecnica.
Er05	Sovratemperatura fumi	La stufa si è spenta per sicurezza, la temperatura dei fumi ha raggiunto il livello limite. Verificare la pulizia della stufa e del cassetto dove è situato il ventilatore dei fumi. Verificare se è stata fatta la manutenzione annuale. Verificare lo stato della canna fumaria. Aumentare la potenza di funzionamento della ventola aria.
Er07 **Er08**	Errore dell'estrattore fumi o della scheda elettronica	Rivolgersi al Centro Assistenza Tecnica
Er11	Errore orologio	Rivolgersi al Centro Assistenza Tecnica
Er12	Accensione fallita	Verificare la presenza del pellet nel serbatoio. Verificare che il pellet usato sia certificato secondo ISO EN 17225-2 classe A1 e che non abbia raccolto umidità nello stoccaggio. Verificare che il braciere sia perfettamente pulito e integro. Svuotare il cassetto cenere e il vano d'ispezione. Verificare che non siano presenti ostruzioni lungo la fumisteria (ingresso aria-uscita fumi).
Er15	Assenza di alimentazione elettrica per più di un minuto	In stato di funzionamento, entro 1 min la stufa recupera l'accensione automaticamente. Per un periodo superiore a 1 min, resettare l'errore e avviare l'accensione.
Er16	Assenza di collegamento tra il display e la scheda elettronica	Rivolgersi al Centro Assistenza Tecnica
Er18	Esaurimento pellet	Riempire il serbatoio
Er25	Anomalia pulitore meccanico	Pulire il cassetto cenere, resettare l'allarme e procedere ad una nuova accensione. Al persistere del errore rivolgersi al Centro Assistenza tecnica.
Er41	Flusso aria comburente insufficiente	Operare sul generatore freddo e in stato "Spento". • In caso di braciere "Facile Pulizia", effettuare la pulizia del braciere aprendo e chiudendo ripetutamente la porta del focolare come richiesto prima di ogni accensione. • Svuotare il cassetto ceneri dal residuo dei precedenti cicli di lavoro. • Verificare il corretto posizionamento del cassetto ceneri e il serraggio delle relative farfalle di tenuta. • Verificare che non vi sia alcun ostacolo al prelievo dell'aria comburente dall'apposito tubo posto nella parte posteriore del generatore (ad es. condotti per prelievo aria dall'esterno con strozzature e/o gomiti). • In caso di modello con ispezione canna fumaria a bordo macchina, verificare il corretto posizionamento del tappo e/o della flangia dell'ispezione a bordo macchina e dei relativi organi di tenuta (chiusura tappo o serraggio farfalle di tenuta). • Assicurarsi di aver provveduto alla manutenzione annuale della fumistica ad opera di personale qualificato nel corso dell'ultima stagione di fermo macchina. • Assicurarsi di aver utilizzato pellet certificato come indicato nel manuale d'uso e manutenzione del generatore. • Procedere successivamente ad una nuova accensione. • Al persistere del problema rivolgersi al Centro Assistenza Tecnica.
Er42	Flusso aria comburente eccessivo	Procedere ad una nuova accensione. Al persistere del problema rivolgersi al Centro Assistenza Tecnica.

Alla comparsa del segnale di allarme, riconoscere con certezza causa e soluzione del segnale apparso prima di operare una nuova accensione operando una prima prolungata pressione del tasto di accensione per il rest dell'allarme e una seconda per avviare un nuovo ciclo di accensione.

6 UTILIZZO DEL GENERATORE

6.1 VERIFICHE PRELIMINARI

Prima dell'accensione del generatore, la prima o qualsiasi altra, verificare che:

- Il cavo di alimentazione elettrica deve essere collegato con un estremo ad una presa dell'impianto elettrico dell'abitazione e con l'altro al generatore e l'interruttore generale prossimo al terminale collegato su quest'ultimo sia nella posizione ON (display attivo)
- Sul pannello di controllo del generatore si verifichi la presenza del segnale "Spento": in caso di presenza di un codice di allarme, si operi come consigliato nel presente documento nella sezione dedicata agli allarmi per l'individuazione delle relative cause e la rimozione del blocco
- Il serbatoio del pellet sia opportunamente carico
- La camera di combustione sia pulita
- Nel braciere non sia presente alcun corpo estraneo né pellet incombusto
- Nel cassetto cenere non sia presente del pellet incombusto
- La porta della camera di combustione sia perfettamente chiusa

6.2 PRIMA DELLA FIAMMA

Premendo il tasto "**Set**" si acceda alla prima parte della programmazione della stufa.
Nel menu "**Potenza**", sottomenu "**Canalizzazione**", si imposti "Auto" se si sceglie di proporzionare la velocità della ventola aria superiore alla potenza di combustione; si imposti un valore da 1 a 6 (velocità massima) se invece si sceglie un controllo manuale della ventola aria.
All'interno del menu "**Termostati**", sottomenu "**Ambiente**" si imposti la temperatura desiderata per l'ambiente di installazione.
In caso di canalizzazione, nel sottomenu "**Ambiente remoto**" (visibile solo se la funzione risulta attiva) si imposti la temperatura scelta per l'ambiente raggiunto dalla ventilazione nel quale dovrà essere portata la relativa sonda ambiente remoto.
Con una pressione prolungata sul tasto "Set" si accede alla programmazione complementare.
Attraverso il menu "**Service**", sottomenu "**Potenza automatica**", si imposti "ON" (impostazione raccomandata) per proporzionare la potenza di combustione alla distanza fra la temperatura ambiente rilevata dall'apposita sonda e il valore impostato per il parametro "termostato ambiente". Impostando "OFF", si rende disponibile nel menu "Potenza" il sottomenu "**Combustione**" attraverso il quale scegliere la potenza di combustione della stufa.

6.3 ACCENSIONE DELLA FIAMMA

Si prolunghi la pressione sul tasto di accensione fino a quando sul display non appare il segnale "**Check Up**". In questa fase la gestione prevede il completamento delle pulizie automatiche (ove previste), il test della componentistica e la verifica delle sicurezze fondamentali (tiraggio e termostati a riarmo manuale). Superata la prima fase, alla comparsa del segnale "**Accensione**" ("PA1") inizia il caricamento del pellet nel braciere e viene realizzata la fiamma in pochi minuti.
Il segnale "**PB**" rende conto della fase di "**Stabilizzazione**" della fiamma che termina con la comparsa del segnale "**Normale**" che fissa l'inizio della fase di lavoro del generatore.
La potenza di lavoro varia automaticamente su livelli predefiniti e in funzione sia della temperatura dell'impianto che delle richieste provenienti dall'utenza e imposte al generatore.
La periodica comparsa del segnale "**Cleaning**" alternato al segnale "**Normale**" non richiede alcuna azione dell'utente sulla stufa ed è relativa alla ciclica e momentanea pulizia elettronica del braciere.

6.4 LOGICA DI FUNZIONAMENTO

Il valore della temperatura ambiente costituisce priorità nella logica di funzionamento della stufa.
L'opzione "**Auto**" attivata sulle potenze di ventilazione imposta automaticamente il livello di funzionamento della relativa ventola aria proporzionalmente alla differenza tra la temperatura ambiente e il "Termostato Ambiente/Ambiente remoto" nel dato momento.
L'opzione "**Auto**" sulla potenza di combustione regola la fiamma in funzione della temperatura letta dalla sonda che regola la ventilazione dedicata all'ambiente di installazione.
Il livello "**1**" inserito nelle ipotesi di funzionamento del menu Potenza nonché le relative conseguenze operative valgono proporzionalmente per qualsiasi altro livello di potenza impostato manualmente.

6.5 Spegnimento della fiamma

Se non è stata attivata la funzione "**Crono**" come illustrato nella sezione dedicata, per procedere allo spegnimento della fiamma operare una pressione prolungata sul tasto di accensione riportato sul pannello di controllo (comparirà il segnale "**Spegnimento**") o sul display a bordo macchina.
Non disconnettere il generatore dall'alimentazione elettrica.

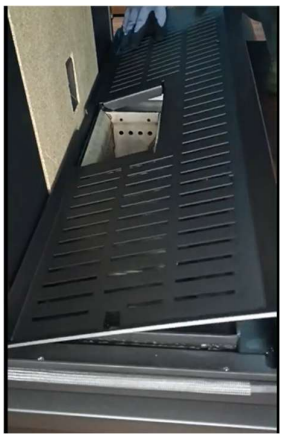
7 Manutenzione

All'inizio di ogni ciclo di lavoro la pulizia del braciere viene effettuata automaticamente dal sistema elettromeccanico dedicato: in caso di comparsa del segnale Er25, che da conto di un'operazione di pulizia non andata a buon fine, si rimanda alla lettura della sezione dedicata agli allarmi per il riconoscimento delle cause e delle migliori soluzioni all'occorso.

Ogni 3 giorni o comunque all'occorrenza, rigorosamente a macchina fredda e con il segnale di "Spento" presente da almeno 3 ore sul pannello di controllo, operare lo svuotamento del vano cenere come indicato nelle foto a seguire:

1. Con apposito guanto e con l'ausilio della "mano fredda" aprire la porta del focolare e aspirare la cenere a vista con l'ausilio di uno strumento aspiracenere destinato specificatamente a tali funzioni (NO ASPIRAPOLVERE e/o simili destinati alla pulizia della casa).
   Rimuovere successivamente il piano della camera di combustione e riporlo all'esterno del generatore su superficie ignifuga e avendo cura che non possa costituire pericolo per persone, animali o cose.
   (Modello Verty foto a sinistra, Ory a destra)





Per i prodotti Ory l'accesso al focolare si opera con una una leggera pressione sul profilo laterale e la rotazione verso l'esterno delle linguette inferiore e superiore.



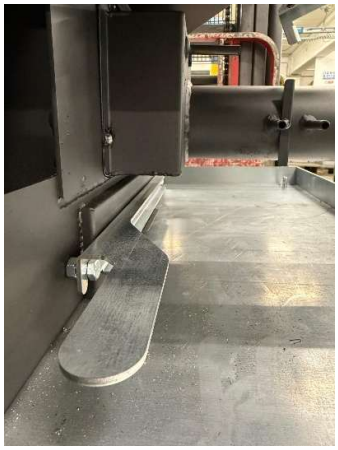
2. Con apposito strumento, aspirare la cenere a vista.
Con le stesse precauzioni messe in atto al punto precedente, rimuovere il piano al quale si è guadagnato accesso e portarlo esternamente al generatore.
(Modello Verty foto a sinistra, Ory a destra)

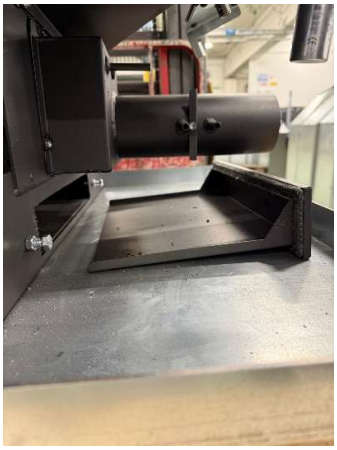



3. Con apposito strumento, aspirare la cenere a vista avendo cura di ispezionare e pulire i vani ai quali si è guadagnato accesso nell'osservanza dei punti precedenti.
Ultimate le operazioni indicate riposizionare i piani rimossi ai punti 2 e 1 e richiudere la porta del focolare.



4. Per i prodotti Ory, accedendo al posteriore del generatore nella parte inferiore con apposito aspiratore è possibile procedere alla pulizia del cassetto di ispezione come da figura.





8 SCHEDE TECNICHE

Prodotti	**Verty AP 800-Verty AP 1000**			
Tipo	STF15S		STF14S	
	Nominale	**Ridotta**	**Nominale**	**Ridotta**
Potenza bruciata [kW]	11.3	5.5	15.6	5.5
Potenza utile [kW]	10.4	5.2	14.4	5.2
Rendimento [%]	92.3	94.7	92.2	94.7
Temperatura fumi [°C]	125	78	150	78
Consumo orario [kg/h]	2.4	1.2	3.4	1.2
Capienza Serbatoio [kg]	45			

Prodotti	**Ory AP 1000 Ory AP 800 2F Ory AP 800 3F**		**Ory AP 800**	
Tipo	UA16		UA13	
	Nominale	**Ridotta**	**Nominale**	**Ridotta**
Potenza bruciata [kW]	16.5	7.3	14.5	7.0
Potenza utile [kW]	15.0	6.9	13.0	6.4
Rendimento [%]	90.8	93.7	90.3	91.9
Temperatura fumi [°C]	154	87	178	106
Consumo orario [kg/h]	3.6	1.6	3.0	1.5
Capienza Serbatoio [kg]	45			

Prodotto	**Quadry AP 500**	
Tipo	UA11	
	Nominale	**Ridotta**
Potenza bruciata [kW]	11.9	5.6
Potenza utile [kW]	10.7	5.2
Rendimento [%]	90.3	91.9
Temperatura fumi [°C]	162	109
Consumo orario [kg/h]	2.5	1.2

A seguire le schede tecniche dei prodotti.

Per i tutti i modelli sono contrassegnati con
A: Ingresso Aria comburente
B: Uscita fumi
C e **D**: Uscite aria calda da canalizzare
E e **F**: Accesso cassetto cenere

Per la necessaria circolazione di aria all'interno del volume di installazione del prodotto si raccomanda il posizionamento di opportune griglie di areazione con superficie libera non inferiore ai 500 cm^2 come indicato nell'apposita sezione del presente manuale.
Tali bocchette devono essere almeno due:
- una in corrispondenza della parte bassa del generatore (può esser ricavata anche nella porta di ispezione contrassegnata in figura)
- una in quella alta di una delle pareti del volume di installazione

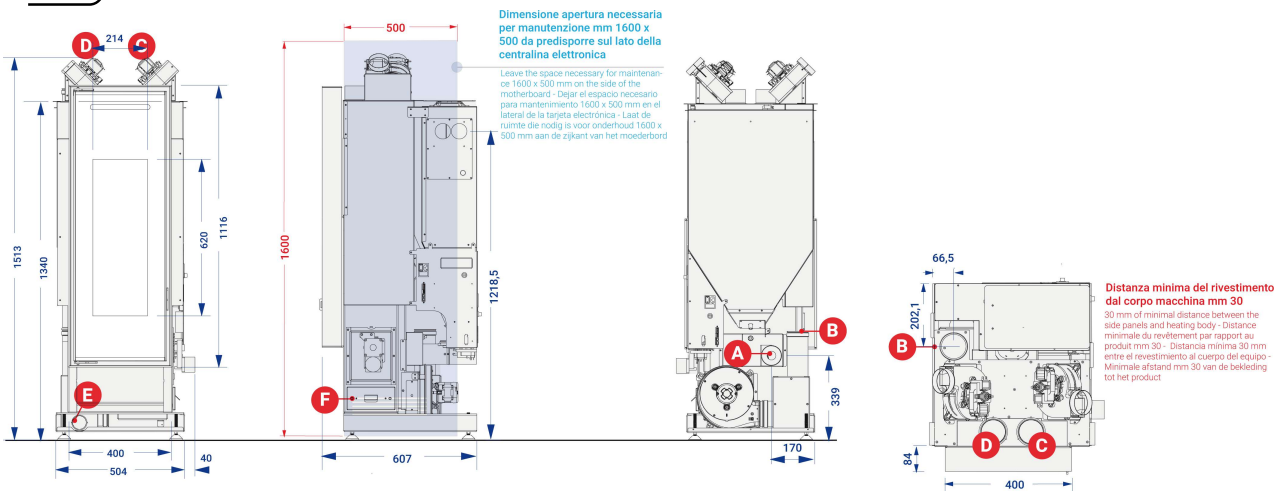


Figura 1: Verty AP 1000

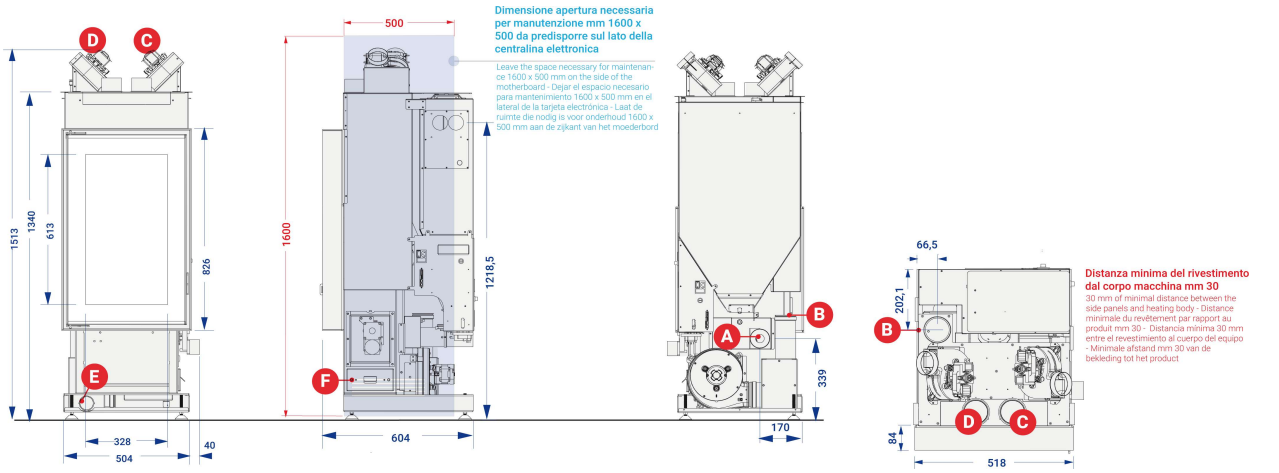


Figura 2: Verty AP 800

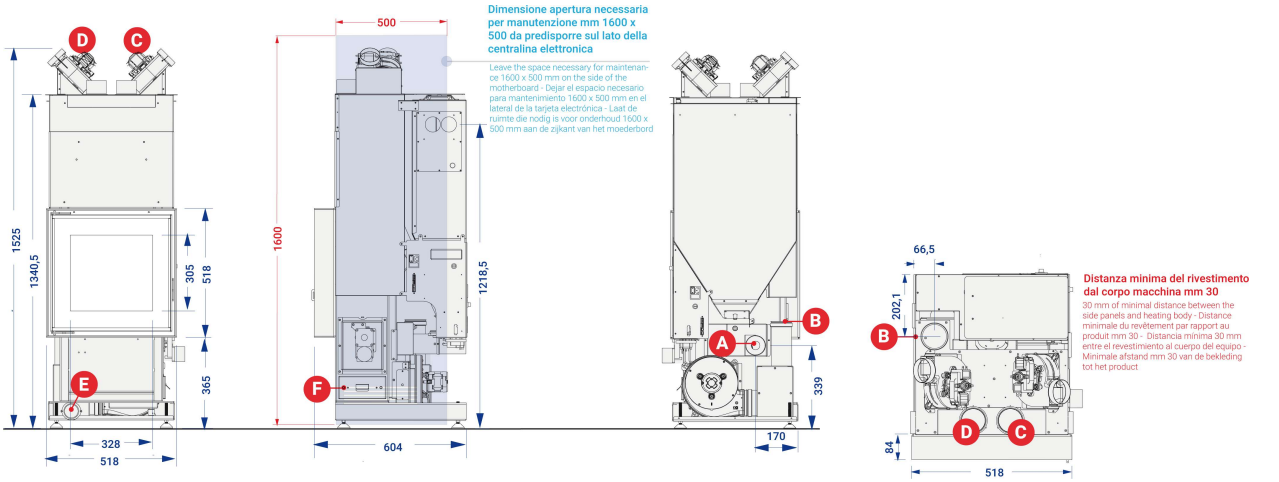


Figura 3: Quadry AP 500

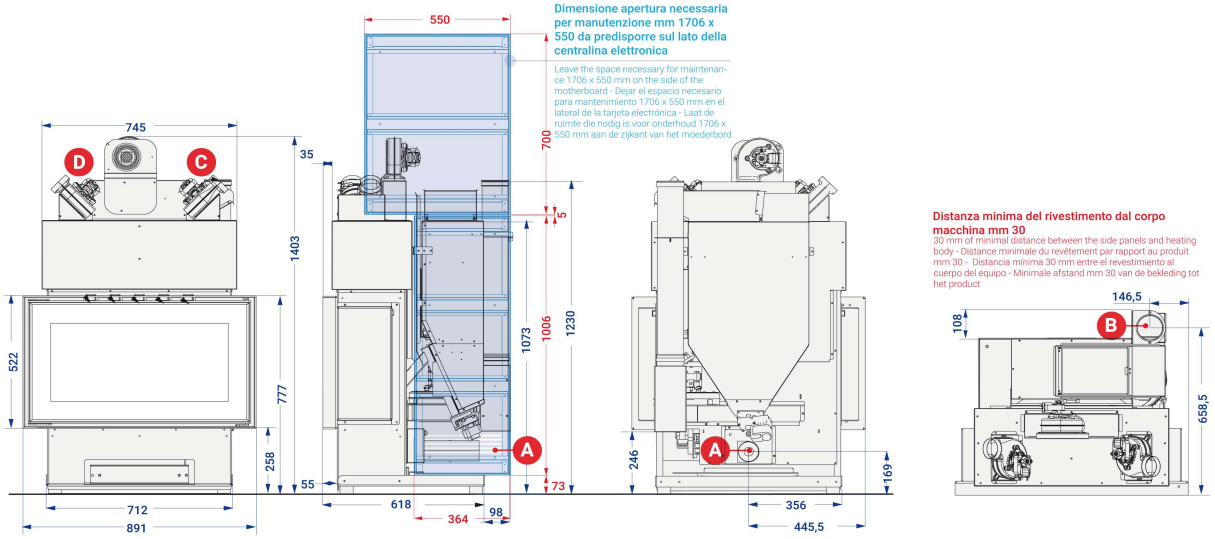


Figura 4: Ory AP 800

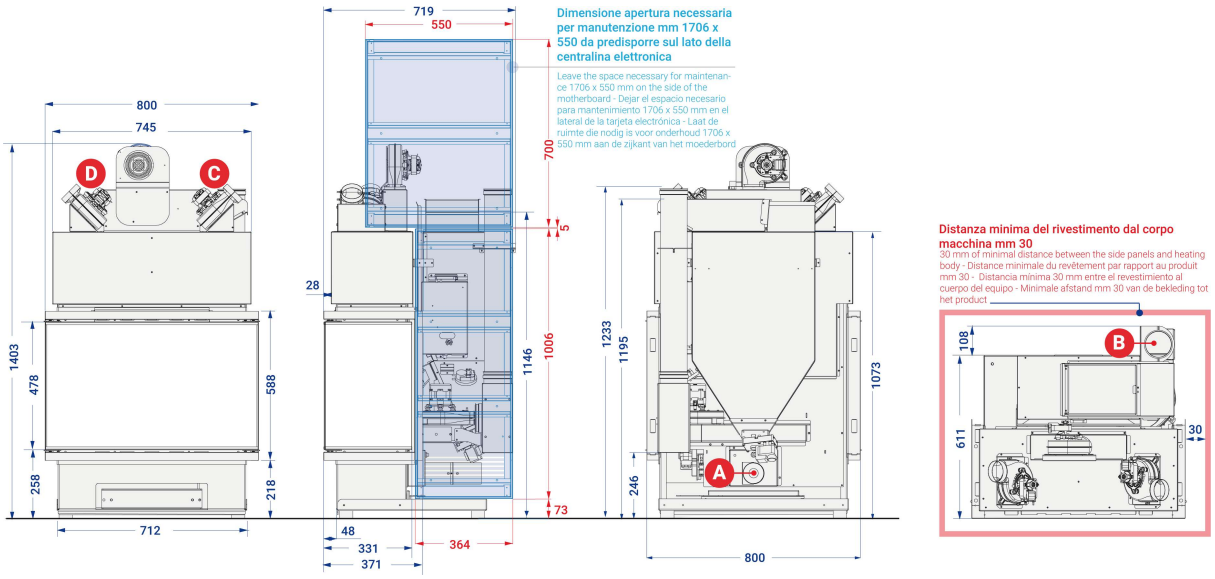


Figura 5: Ory AP 800 2F-3F

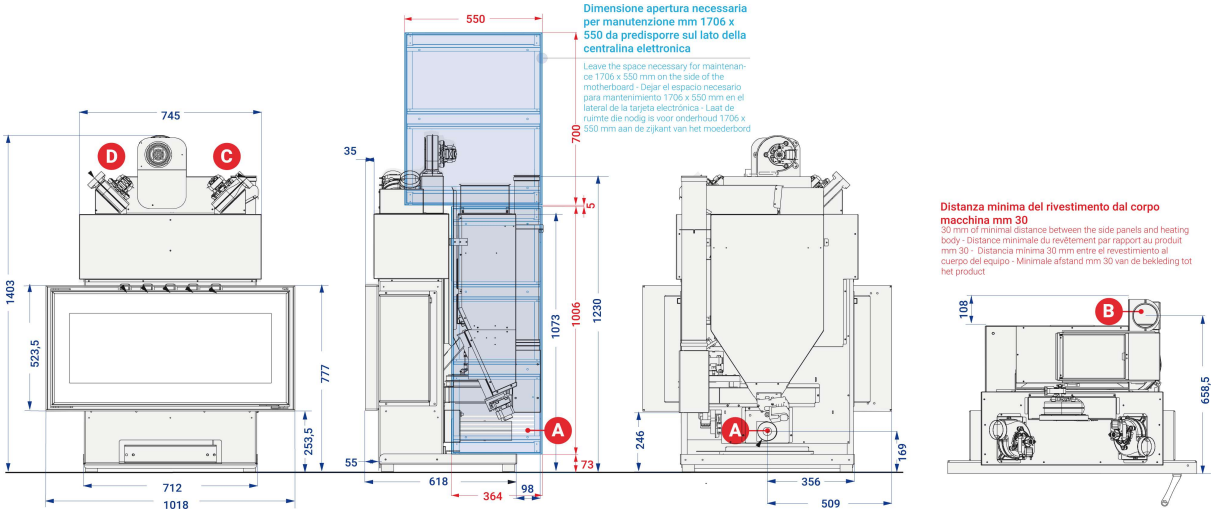


Figura 6: Ory AP 1000

Ungaro s.r.l.
Via San Mango 2
88040 – San Mango d'Aquino (CZ)
0968.926838